



COSA BOLLE IN PENTOLA?

Cosa bolle in pentola?

2° pranzo

domenica 10 aprile 2011 @ La Pillola, Via Castiglione 25, Bologna

Cosa bolle in pentola? è una serie di pranzi collettivi per sostenere progetti creativi a Bologna, a cui partecipano gli autori (i creativi) e i potenziali fruitori (i commensali): attraverso il pranzo, i primi hanno la possibilità di presentare un progetto che intendono realizzare e richiederne il finanziamento (completo o parziale), e i secondi possono conoscere progetti culturali ed artistici, e assegnare il proprio voto per decidere quale tra questi otterrà il finanziamento.

Il pranzo è un'occasione di incontro e allo stesso tempo promuove una nuova modalità di finanziamento, partecipata e sorridente, per consentire a produttori e utenti di conoscersi, confrontarsi ed attivare nuovi network e collaborazioni, con benefici non solamente economici.

Cosa bolle in pentola? è un progetto di Ossigeno! e La Pillola, sviluppato da Ilenia Gamberini, Alice Guastadini, Eléonore Grassi e Michele Restuccia, con il mirabolante supporto culinario di Culinaria Sexy Sapori e Laura Cacciari. L'obiettivo è quello di proporre un modo conviviale di condividere le idee creative e le risorse (i soldi, il cibo e la buona volontà) presenti in città e nel circondario. In particolare portando a Bologna l'esperienza delle Sunday Soup di Chicago, che di recente è arrivata a Milano con Granaio e Tavola Periodica.

Tutte le attività sono state svolte a titolo gratuito, gli unici costi sostenuti sono quelli per l'acquisto del cibo e dei materiali necessari per lo svolgimento del pasto.

La quota di 15 euro è richiesta a tutti i commensali e ai proponenti.

Si ringraziano per il supporto: i produttori di Campi Aperti e ReMida Bologna_Terre d'Acqua - Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto.



LA
PILLOLA



I progetti!



IDEE IN GIOCO (Associazione Funamboli)

Progetto B

Il progetto Idee in Gioco nasce dal desiderio di realizzare una pubblicazione documentativa del percorso formativo dal titolo *Virtuosità Materiche 2* intrapreso all'interno delle Scuole dell'infanzia Comunali e Statali del Comune di Calderara di Reno, durante l'a.s. 2010-2011, per rendere visibili i processi creativi dei bambini e il valore educativo dei giochi inventati, da distribuire a tutti i bambini autori dei progetti.

Virtuosità Materiche 2 ha visto coinvolti, insegnati e bambini, nel manipolare, costruire, progettare e realizzare giochi da tavolo, di ruolo, di abilità, all'aperto, di logica, ecc. partendo dai materiali di scarto aziendale e dall'idea che giocare è una delle attività che accomuna tutto il genere umano ed è una componente ludica presente in tutte le culture. Il gioco, infatti, è un'attività che possiede una funzioni ricreativa, educativa, biologica e sociale; coinvolge una o più persone ed è basata su obiettivi che i giocatori devono cercare di raggiungere, su un insieme di regole da rispettare.

Proporre ai bambini l'invenzione di giochi e dare loro la possibilità di inventarne, significa dare voce alle loro idee, valorizzarle, e renderli autori di una ricerca intorno al senso comune di appartenenza del quotidiano. Significa contribuire alla loro crescita e al loro apprendimento. Dare qualità al gioco vuol dire dare qualità al pensiero ludico, cioè ad un modo di relazionarsi al mondo ed alla vita che accetta di mettersi in gioco facendo della fantasia, della trasgressione, dell'ironia una strategia del vivere.

STRADA FACENDO (Aras)

PROGETTO D

Strada facendo propone una soluzione dal basso per risolvere la mal pianificata rete di piste ciclabili di Bologna.

Come ciclista in prima persona, ogni giorno noto svariate incongruenze nei percorsi: imbocchi una ciclabile, ad un tratto s'interrompe contro un cassonetto o un muretto, 100 metri dopo riprende con un passaggio ciclabile che sbuca poi su di un marciapiede non attrezzato (ad esempio vedi le foto in allegato). Non c'è continuità nei tracciati. Non c'è il senso di corsia distinta e preferenziale. Non si pedala tranquilli, al sicuro dal traffico automobilistico o pedonale.

Come invertire questa tendenza?

Come primo passo, intendo lanciare un segnale, visibile alle istituzioni e al tempo stesso già fruibile dagli interessati; disegnare i tratti mancanti tra i segmenti di ciclabili qua e là, così da colmare parte delle incongruenze notate.

In una seconda fase vorrei che questa pratica diventasse un'azione d'arte partecipata, con un risvolto pratico e permanente sul territorio e su chi lo vive.

I ciclisti sono chiamati a lasciare una traccia dei loro percorsi quotidiani, creando così uno sciame visibile del traffico su due ruote. Così si creerà spontaneamente una visualizzazione diretta della necessità di percorso preferenziale nato dall'uso ordinario del mezzo. Nel caso in cui le istituzioni non se ne curassero, i ciclisti coinvolti si disegneranno le ciclabili in modo autonomo, attivo e ragionato sull'uso effettivo. Il target è elastico, accomunato solo dall'usare la bici in città e dalla volontà di essere attivi nel "disegnarsi" una rete laddove non c'è.

Tessuto Sociale
(Stefania Garoia e Stefania Pollastri)

PROGETTO E

La Coop. C.H.V. Onlus nasce a Suzzara (MN) nel 1986 ad opera di un gruppo di genitori, volontari e disabili. Nel 1996 avvia la sperimentazione del Servizio Formativo all'Autonomia per l'Integrazione Sociale (SFA) rivolto a persone con handicap psico-fisico e/o con disagio mentale a rischio di marginalità. Tra le attività proposte dal servizio alcuni laboratori, tra cui quello della Serigrafia Tessuto Sociale per la progettazione e stampa grafica su t-shirt, grembiuli, cappelli, borse.

Dal Po a Bo

Tessuto Sociale è il nome dell'attività di serigrafia ma anche il contesto che si intende promuovere attraverso la realizzazione di un sito web. Promuovere il tessuto sociale significa diffondere ed esportare un progetto locale su una scala più ampia, più ricca, ma non per questo spersonalizzante. Bologna rappresenta una piazza ideale in cui promuovere i capi della serigrafia sia attraverso una vetrina di elezione (presso il locale Camera a sud), sia attraverso una piattaforma online che ha comunque sede a Bologna vista la residenza delle autrici del progetto.

Promuovere e vendere online gli abiti prodotti dalla Serigrafia significa diffondere il progetto, completamente sostenibile, a partire dalla produzione del cotone, sostenere la cooperativa e valorizzare l'enorme lavoro creativo di Edo, portatore di handicap e di unica creatività.

Inoltre la promozione di magliette, grembiuli, borse ha lo scopo di promuovere il team creativo della cooperativa che si impegna in progetti in collaborazione con università, locali e negozi ecc. progettando e realizzando loghi, magliette, borse su commissione. Una sfida creativo-lavorativa e un terreno di collaborazioni in cui Serigrafia Tessuto Sociale si vuole mettere in gioco sempre di più.

LEZIONI APERTE ALL'UNIVERSITÀ POPOLARE (Associazione Naufragi)

PROGETTO F

L'idea di portare l'Università in Strada nasce durante "PorteAperte2010 - Vivere la Città". Oggi, a partire da quell'idea, proponiamo Lezioni Aperte in Piazza. Il motore di questa idea è stimolare occasioni di dialogo, far emergere esperienze/conoscenze/sensibilità e confrontarle partendo non dalle risposte ma dalle domande: immaginiamo un sapere alla portata di tutti che si sperimenti nel confronto per una "contaminazione Basso-Alto", che parta dalla strada. Strada come luogo di domande e di bisogni, di fatiche e di ferite, da cui sorgono possibilità e cambiamenti. Luogo di una complessità da affrontare, di una diversità umana sempre in cammino. Sono le persone a fornirci le domande e le contraddizioni da cui partire, a obbligarci a ripensare le nostre motivazioni, a ridefinire metodi altrimenti destinati a invecchiare. La cultura, per non essere sterile e vuota, deve coltivare l'incontro e la relazione con l'Altro. Cultura per noi significa Responsabilità, Servizio, Accoglienza, Comunità, progetti che incidano sulla coscienza degli "inclusi", affinché cresca il senso di prossimità e di giustizia sociale, diminuiscano gli egoismi e le forme d'indifferenza che generano gli "emarginati". Intendiamo far culminare le Lezioni Aperte in un unico momento finale: il Festival delle Fragilità Metropolitane, promosso dalla nostra Associazione e da realizzarsi a cavallo tra settembre e ottobre sulla scia di "TransEuropa Festival" e di "Porte Aperte". Ci aspettiamo di creare un fattivo rapporto di collaborazione, studio, ricerca, approfondimento, promozione della "cultura" tra università, società civile e mondo dell'informazione e della comunicazione.

Cosa bolle nel menù?



Porta a spasso il cocktail

Cocktail di benvenuto
Snack di ceci speziati
Pop corn gustosi

Mettilo nel porta uova

Cipolline caramellate
Crumble di verdure

Trasparenze a colori

Fagottini alla verdure e caprino
con pesto di rucola e mandorle
Panini con crema di sedano e menta
Insalata sfiziosa con salsa allo yogurt

I want a little sugar in my bowl

Eclair con crema di ricotta e prezzemolo con limoni canditi

Informazioni pratiche!



Gli unici **costi** sostenuti sono quelli per l'acquisto degli ingredienti e dei materiali necessari. Tutte le attività per la realizzazione del pranzo sono state svolte **a titolo gratuito**. In questo modo il **ricavato** del pranzo, assegnato al progetto più votato, risulta dalla differenza tra la somma raccolta con le quote individuali e i costi sostenuti. Il **proponente del progetto più votato** sarà invitato in occasione di uno dei prossimi pranzi per raccontare dello sviluppo del progetto ed eventualmente per mostrare quanto realizzato, e potrà raccontarlo anche tramite altri canali di comunicazione.

Fateci conoscere **le vostre impressioni** : cosabelle@gmail.com!

Questo tipo di pranzi è fatto per essere **replicato**: parlatene con i vostri amici e diffendetelo!

Se volete sapere dove è nata l'idea e i pranzi e i progetti delle altre città:

Feast Brooklyn (New York) <http://feastinbklyn.org>

Granaio (Milano) <http://granaioamilano.blogspot.com>

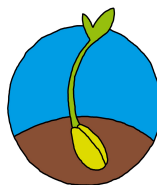
Ossigeno! <http://ossigeno.rcdc.it/2010/10/finanziatori-col-cucchiaio>

Sunday Soup (Chicago) <http://incubate-chicago.org/sunday-soup>

Sunday Soup Network <http://www.sundaysoup.org>

Tavola Periodica (Milano) <http://latavolaperiodica.wordpress.com/>

Le verdure e i formaggi impiegati sono stati forniti da **Campi Aperti** (www.facebook.com/campiaperti), un'associazione di produttori e consumatori che si impegna e lavora per il sostegno dell'agricoltura contadina. I suoi produttori li trovate a Bologna in Via Udine (tutti i venerdì dalle 17.30 alle 20), in Via Paolo Fabbri 110 (tutti i martedì dalle 18 alle 21) e in Via Fioravanti 24 (tutti i giovedì dalle 17.30 alle 21).



I materiali impiegati per l'allestimento sono stati presi presso **ReMida Bologna_Terre d'Acqua - Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale** (<http://www.remidabologna.it/>) di Calderara di Reno (BO), cui si accede con una tessera associativa e dove oltre a recuperare materiali di scarto è possibile seguire anche corsi ed attività didattiche sul riuso.



ReMida *associazione funambola*
BOLOGNA_TERRE D'ACQUA
Centro di Riuso Creativo
dei Materiali di Scarto Aziendale

*Ci rivediamo col caldo,
Cosa bolle in pentola?*

<http://ossigeno.rcdc.it/cosabolleinpentola>

+

[cosabolle@gmail](mailto:cosabolle@gmail.com)